



COMUNE DI CARSOLI

Provincia dell'Aquila

Piazza della Libertà, 1 – Tel.: 0863908300 Fax: 0863995412



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 67 del reg.	Oggetto: ADEGUAMENTO AL REGOLAMENTO EUROPEO PRIVACY N° 2016/679 - DETERMINAZIONI
Data 22/05/2018	

L'anno duemiladiciotto, il giorno 22 del mese di MAGGIO alle ore 16:15 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata nei modi di legge, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

			Presenti	Assenti
Nazzarro	Velia	Sindaco	X	
Ottaviani	Italo	Vice Sindaco	X	
Mazzetti	Mario	Assessore		X
Zazza	Alessandra	Assessore	X	
De Luca	Rosa	Assessore	X	

Partecipa il Segretario Comunale dott.ssa Elena Gavazzi.

Assume la presidenza il Sindaco che, verificato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare l'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto: "**ADEGUAMENTO AL REGOLAMENTO EUROPEO PRIVACY N° 2016/679 - DETERMINAZIONI**" – e ritenutala meritevole di accoglimento;

Visti i pareri espressi sulla proposta di deliberazione dai responsabili dei servizi interessati, ai sensi dell'art. 49 c. 1 T.U. D.Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Di approvare in ogni sua parte la proposta di deliberazione che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrale e sostanziale.

LA GIUNTA COMUNALE

Considerata l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto,
Con voto unanime,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione Immediatamente Eseguita ex art. 134/4 del D.Lgs n. 267/2000



COMUNE DI CARSOLI

Provincia dell'Aquila

Piazza della Libertà, 1 – Tel.: 0863908300 Fax: 0863995412



Proposta di DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto:

**ADEGUAMENTO AL REGOLAMENTO EUROPEO PRIVACY N° 2016/679
- DETERMINAZIONI -**

IL PROPONENTE

Richiamato il Codice dell'Amministrazione Digitale - D. Lgs.vo n. 82/2005 – così come modificato dal D. Lgs.vo n. 179/2016 che, all'art. 51, rubricato "Sicurezza dei dati, dei sistemi e delle infrastrutture delle pubbliche amministrazioni", prevede che *"I documenti informatici delle pubbliche amministrazioni devono essere custoditi e controllati con modalità tali da ridurre al minimo i rischi di distruzione, perdita, accesso non autorizzato o non consentito o non conforme alle finalità della raccolta"*;

Preso atto che con Circolare del 18 Aprile 2017, n. 2 , pubblicata in G.U. Serie Generale n. 103 del 05.05.2017, l'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID), al fine di contrastare le minacce più comuni e frequenti cui sono soggetti i sistemi informativi delle Pubbliche Amministrazioni, ha disposto la sostituzione della Circolare n. 1/2017 del 17 Marzo 2017, recante "Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni" con nuove misure minime per la sicurezza informatica a cui le stesse Pubbliche Amministrazioni sono tenute a conformarsi entro il termine del 31.12.2017;

Considerato che il 25 Maggio 2016 è entrato in vigore il Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR (General Data Protection Regulation) che stabilisce le nuove norme in materia di protezione alla libera circolazione di tali dati;

Rilevato che il summenzionato regolamento è direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri dell'Unione Europea a partire dal 25 Maggio 2018;

Considerato che con il regolamento Europeo Privacy UE /2016/679 viene recepito nel nostro ordinamento giuridico il "principio di accountability" (obbligo di rendicontazione) che impone alle PP.AA. titolari del trattamento dei dati:

- di dimostrare di avere adottato le misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche;
- che i trattamenti siano conformi ai principi e alle disposizioni del Regolamento, prevedendo, altresì, l'obbligo del titolare o del responsabile del trattamento della tenuta di apposito registro delle attività di trattamento, compresa la descrizione circa l'efficacia delle misure di sicurezza adottate;
- che il registro di cui al punto precedente, da tenersi in forma scritta o anche in formato elettronico, deve contenere una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative e che su richiesta, il titolare del trattamento o il responsabile del trattamento sono tenuti a mettere il registro a disposizione dell'autorità di controllo;

Tenuto conto, inoltre, che il Regolamento UE ha:

- reintrodotta l'obbligatorietà della redazione del documento programmatico sulla sicurezza (DPS), obbligo previsto dal D.Lgs.vo n° 196/2003 e abrogato dal D. L. n. 5 del 9 Febbraio 2012, convertito dalla L. n. 35 del 4 Aprile 2012;
- disciplinato la nuova figura del "Data Protection Officer" (DPO), Responsabile della protezione dei dati personali che, nelle PP.AA. , è individuato in un dipendente interno di ruolo o, in alternativa, in un soggetto esterno che abbia maturato approfondita conoscenza del settore;
- rafforzato i poteri delle Autorità Garanti nazionali e inasprito le sanzioni amministrative a carico di imprese e pubbliche amministrazioni, in particolare, in caso di violazioni dei principi e disposizioni del Regolamento, le sanzioni possono arrivare fino a 10 milioni di euro;

Dato atto che la nuova normativa europea fa carico alle Pubbliche Amministrazioni di non limitarsi alla semplice osservanza di un mero adempimento formale in materia di privacy, conservazione e sicurezza dei dati personali, ma attua un profondo mutamento culturale con un rilevante impatto organizzativo da parte dell'Ente nell'ottica di adeguare le norme di protezione dei dati ai cambiamenti determinati dalla continua evoluzione delle tecnologie nelle PP.AA.;

Ritenuto, pertanto, necessario realizzare un "modello organizzativo" da implementare in base ad una preliminare analisi dei rischi e ad un'autovalutazione finalizzata all'adozione delle migliori strategie volte a presidiare i trattamenti di dati effettuati, abbandonando l'approccio meramente formale del D. Lgs.vo 196/2003, limitato alla mera adozione di una lista "minima" di misure di sicurezza, realizzando, piuttosto, un sistema organizzativo caratterizzato da un'attenzione multidisciplinare alle specificità della struttura e della tipologia di trattamento, sia dal punto di vista della sicurezza informatica e in conformità agli obblighi legali, sia in considerazione del modello di archiviazione e gestione dei dati trattati. Tutto questo prevedendo, al contempo, non solo l'introduzione di nuove figure soggettive e professionali che dovranno presidiare i processi organizzativi interni per garantire un corretto trattamento dei dati personali, tra cui la figura del responsabile della protezione dei Dati Personali (DPO), ma altresì l'adozione di nuove misure tecniche ed organizzative volte a garantire l'integrità e la riservatezza dei dati, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento, la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico, nonché la verifica e la valutazione dell'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento;

Preso atto che, al fine di ottemperare agli obblighi imposti dal Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR, con Determinazione del Responsabile dei Servizi Generali n° 103/2018, a seguito di RdO (Richiesta di Offerta) sul MePA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) – Sistema www.acquistinretepa.it - è stato affidato alla Siros Sistemi srl di Avezzano il servizio completo di adeguamento al nuovo regolamento europeo privacy;

Considerato che il servizio oggetto di affidamento prevede anche il servizio "aggiuntivo" di "consulenza in qualità di Responsabile Protezione Dati (RPD) o Data Protection Officer (DPO)", obbligatorio a decorrere dal 25 Maggio 2018;

Preso atto degli articoli 37, 38 e 39 (sezione 4) del GDPR che trattano la figura del RPD, in particolare la designazione, la posizione ed i compiti, che prevedono che lo stesso può essere scelto:

- tra i dipendenti del Comune di qualifica non inferiore alla D, purché in possesso di idonee qualità professionali, con particolare riferimento alla comprovata conoscenza specialistica della normativa e della prassi in materia di protezione dei dati nonché alla capacità di promuovere una cultura della protezione dei dati all'interno dell'organizzazione comunale;
- tra soggetti esterni aventi le medesime qualità professionali richieste al dipendente dell'Ente, che abbiano maturato approfondita conoscenza del settore e delle strutture organizzative degli enti locali nonché delle norme e procedure amministrative agli stessi applicabili;

Rilevato che nel nostro Ente i dipendenti di Categoria "D" - Responsabili di Servizio – nel rispetto del GDPR, dovranno essere nominati "Responsabili del trattamento", ciascuno per la propria area di competenza e che, pertanto, non potranno svolgere anche le funzioni di RPD, essendo le due figure "incompatibili";

Che, sulla scorta di ciò, si ritiene obbligato l'affidamento a soggetto esterno dello svolgimento dei compiti di RPD;

Ritenuto, sulla scorta di quanto sopra, di prendere atto delle risultanze della RdO attivata dal Responsabile dei Servizi Generali, sia ai fini dell'affidamento del servizio di adeguamento al nuovo regolamento europeo privacy sia ai fini dell'affidamento del servizio aggiunto di "consulenza in qualità di Responsabile Protezione Dati";

Dato atto, altresì, che la designazione del RPD è demandata al Sindaco in qualità di "titolare del trattamento dati";

PROPONE

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato e trascritto, prendere atto delle risultanze della RdO n. 1951067 attivata dal Responsabile dei Servizi Generali sul MePA e conclusasi con l'affidamento del servizio di adeguamento al nuovo regolamento europeo privacy (n. 2016/679) in favore della Società "SIROS SISTEMI srl" di Avezzano ;

Dare atto, per le motivazioni espresse in premessa, dell'affidamento a soggetto esterno dei compiti di RPD - nella fattispecie alla Società affidataria del servizio di adeguamento privacy - rinviando al Sindaco la designazione della persona fisica che, all'interno della medesima società, sia in possesso dei requisiti richiesti dal regolamento europeo;

Dichiarare il presente atto, a seguito della imminente applicazione della normativa europea, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma T.U., approvato con D. Lgs. n° 267/2000.

IL PROPONENTE
Fto. Avv.to Velia Nazzarro

PARERI ART. 49 T.U

IN ORDINE alla regolarità tecnica: **FAVOREVOLE**
Proposta elaborata il 16.05.2018

Il Responsabile del Servizio
f.to Dott.sa Sabrina Marzano

IN ORDINE alla regolarità contabile: **FAVOREVOLE**

Il Responsabile del Servizio
f.to Dott.ssa Anna Maria D'Andrea

Approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Dott.ssa Velia Nazzarro

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Elena Gavazzi

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA
che la presente deliberazione

- Viene pubblicata in data odierna sul sito web del Comune – albo pretorio on line per rimanervi 15 giorni consecutivi (art. 124, c. 1 del T.U. 18.08.2000 n. 267/2000 – art. 32 c. 1 Legge 18.06.2009 n. 69)
- E' stata compresa nell'elenco prot. n° 4411 in data odierna delle delibere comunicate ai capigruppo consiliari (art. 125 del T.U. 18.08.2000 n. 267)
- E' copia conforme all'originale

Dalla Residenza Comunale, li 24.05.2018

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Elena Gavazzi

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA
che la presente deliberazione

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4 del T.U.)
- E' divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, c. 3 del T.U. 267/2000)
- E' stata pubblicata sul sito web del Comune – albo pretorio on line – come prescritto dall'art. 124, c. 1, del T.U. n. 267/2000 e dall'art. 32 c. 1 Legge 18.06.2009 n. 69, per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____

Dalla Residenza Comunale, li

Il Segretario Comunale
